



# COMUNE DI LONGARE

Provincia di Vicenza

Via G. Marconi n. 26

36023 - Longare

## DELIBERAZIONE N. 56 DEL 29/07/2019

### Verbale di deliberazione del **CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: VARIANTE 1^ AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO DI ADEGUAMENTO AL QUANTITATIVO DI CONSUMO DI SUOLO ASSEGNATO DALLA D.G.R.V. N. 668/2018 AI SENSI DELLA L.R. 14/2017 - ADOZIONE.**

L'anno **duemiladiciannove** addì **ventinove** del mese di **Luglio** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze, convocato dal Sindaco mediante lettera di invito, fatta recapitare nelle forme di legge a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica in sessione Ordinaria di 1^ convocazione.

Eseguito l'appello risultano:

|                            |             |
|----------------------------|-------------|
| ZENNARO MATTEO             | Presidente  |
| OZZI BARBARA               | Consigliere |
| WALCZER BALDINAZZO MICHELE | Consigliere |
| BERNO FRANCESCO            | Consigliere |
| PANAROTTO ALFONSO          | Consigliere |
| PASQUALOTTO BARBARA        | Consigliere |
| LUCATELLO MICHELE          | Consigliere |
| BERTOLDO GUIDO LUCA        | Consigliere |
| BURLIN VALERIO             | Consigliere |
| VERLATO MAURO MARCELLO     | Consigliere |
| DONADELLO MARIACHIARA      | Consigliere |
| CARIOLATO RICCARDO         | Consigliere |
| PETTENUZZO RAFFAELE        | Consigliere |

| Presenti | Assenti |
|----------|---------|
| X        |         |
|          | X       |
| X        |         |
| X        |         |
| X        |         |
|          | X       |
| X        |         |
| X        |         |
| X        |         |
| X        |         |
| X        |         |
| X        |         |
| X        |         |

Presenti: 11      Assenti: 2

Partecipano all'adunanza, ai sensi dell'art. 32 dello Statuto Comunale, gli Assessori esterni Carli Marco, Carli Lucia, Crivellaro Fabio e Prosdocimi Monica.

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale FUSCO STEFANO.

Constatato il numero legale degli intervenuti il Sig. ZENNARO MATTEO, in qualità di Presidente, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

E' presente in sala l'arch. Alice Zanella, che illustra l'argomento.

Sindaco: evidenzia come s'intenda correggere un precedente errore, in ordine al consumo del suolo. Preannuncia modifiche nella politica della pianificazione urbanistica, tesa al recupero e alla riqualificazione, chiarendo che rimarrà sempre la possibilità di costruire, ma nell'ottica della valorizzazione e del rispetto del territorio.

Verlato: chiede chiarimenti all'arch. Zanella in ordine allo scopo della variante.

Arch. Zanella: ricorda come i tempi di approvazione della variante – da attuarsi entro il 31 dicembre – siano sostanzialmente definiti dalla Regione. Dopodiché chiarisce che sino a quando non si approva la variante al PAT non è possibile adottare varianti al P.I. che incidano sul consumo del suolo. Inoltre, rappresenta la necessità che – oltre alle varianti di adeguamento del quantitativo del consumo suolo – sia adottato il nuovo Regolamento Edilizio Comunale (REC) che deve essere uniforme a quello previsto per tutto il Veneto. Ricorda poi anche l'obbligo di adottare – entro il 2020 – una variante al P.I. sugli immobili incongrui, sempre legati al registro consumo di suolo, in grado di aumentare il quantitativo di consumo. Conclude, chiarendo come i predetti adempimenti siano conseguenti alla variante in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- la Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" ha stabilito i criteri, gli indirizzi, i metodi e le procedure per la pianificazione urbanistica, anche di livello comunale, individuando gli strumenti per la gestione del territorio;
- l'art. 12 della L.R. 23 aprile 2004, n. 11 stabilisce che la pianificazione urbanistica comunale si esplica mediante il Piano Regolatore Comunale il quale si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto Territoriale (PAT) ed in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.);
- Attualmente il P.R.C. del Comune di Longare è costituito da:
  - P.A.T. approvato e vigente, approvato con Deliberazione Giunta Regionale n. 2391 del 14.10.2010 (VTR n. 168 del 22.09.2010) che è stata pubblicata sul Bur n. 83 del 05/11/2010 e D.C.C. n. 16 del 09.05.2011 di presa d'atto dell'adeguamento degli elaborati del PAT alla DGRV n. 2391/2010;
  - Primo Piano degli Interventi, il cui iter è dato da: adozione con D.C.C. n. 27 del 06.08.2012; approvazione della esamina delle osservazioni e adozione di alcune parti modificate a seguito delle stesse con D.C.C. n. 3 del 06/02/2013; approvazione definitiva con D.C.C. n. 23 del 10/07/2013;
  - Var. 1 P.I., adottata con D.C.C. n. 30 del 25.09.2013 e approvata con D.C.C. n. 41 del 29.09.2014, relativa alla modifica dell'art. 49 delle N.T.O.;
  - Var. 2 P.I., adottata con D.C.C. n. 9 del 09.04.2014 - per la quale con D.G.C. n. 55 del 07.04.2014 è stata accolta la proposta di variante dell'accordo della Elica Società Cooperativa Sociale (APP 4) - approvata con D.C.C. n. 41 del 29.09.2014 e riapprovata con D.C.C. n. 16 del 18.05.2015 alla luce del e conseguente parere motivato n. 65 del 14.04.2015 della Commissione Regionale VAS relativa alla Verifica di Assoggettabilità della Variante alla VAS;
  - Var. 3 P.I., relativa alla individuazione dei centri urbani e aree degradate da riqualificare ai sensi del Regolamento di attuazione della Legge Regionale 50/2012 (D.G.R. n. 1047 del 18/06/2013), approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 26/03/2014;
  - Var. 4 P.I., relativa all'approvazione del Progetto preliminare 'orti Comunali' in Variante urbanistica ai sensi dell'art. 24, L.R. 27/2003, approvato con D.C.C. n.50 del 26.10.2015;
  - Var. 5 P.I. - Variante Verde anno 2016 - per la riclassificazione delle aree edificabili ai

- sensi dell'art. 7, L.R. 4/2015 adottata con D.C.C. n. 9 del 20.05.2016 e approvata con D.C.C. n. 39 del 17/10/2016;
- Var. 6 P.I. - Variante Verde anno 2017 - per la riclassificazione delle aree edificabili ai sensi dell'art. 7 L.R. 4/2015 adottata con D.C.C. n. 38 del 17.07.2017 e approvata con D.C.C. n. 58 del 26/10/2017;
  - Var. 7 P.I. relativa sinteticamente ai seguenti argomenti: rispondere alle esigenze dei cittadini; valutare le richieste di trasformazione urbanistica in relazione alla nuova Legge Regionale n. 14 del 6/06/2017; esaminare le aree di P.I. soggette a decadenza di cui all'art. 18 comma 7 e 7.bis della L.R. 11/2004 e s.m.i.; riassetto e ottimizzazione delle Norme Tecniche Operative; rivisitazione della perequazione, degli schemi di accordi e atti da seguire; recepimento con conseguente adeguamento degli elaborati del P.I. rispetto alle Varianti antecedenti alla presente; rivisitazione delle norme tecniche che interessano il centro storico di Costozza adottata con D.C.C. n. 39 del 19.11.2018 e approvata con D.C.C. n. 2 del 11/02/2019;
  - Var. 8 P.I. relativa sinteticamente al recepimento di una puntuale richiesta pervenuta che riveste interesse pubblico da parte del Governo degli Stati Uniti per l'autorizzazione a realizzare un progetto e i successivi relativi lavori di costruzione lungo la strada comunale di Via dei Martinelli e rettificare l'irregolarità riportata nel Repertorio normativo delle Zone e aree delle N.T.O. di P.I. relativa al dato della densità fondiaria e territoriale per la Zona C1/113, adottata con D.C.C. n. 23 del 08.04.2019 e approvata in data odierna;
  - Var. 9 P.I. per la riclassificazione delle aree edificabili ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2015 adottata con D.C.C. n. 24 del 08/04/2019;

CONSIDERATO che la Regione Veneto in data 06/06/2017 ha emanato la L.R. n. 14 del 6 giugno 2017 in merito alle "Disposizioni per il contenimento del consumo del suolo e modifiche della L.R. 23 Aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" la quale prevede che:

- in adempimento dell'art. 4, comma 5, i Comuni devono trasmettere alla Giunta Regionale delle informazioni territoriali, ai sensi del comma 2, lettera a) del medesimo articolo, le quali devono essere rese compilando l'apposita scheda informativa di cui all'allegato "A";
- tale scheda informativa, da compilare ed inviare alla Regione Veneto entro sessanta giorni dal ricevimento, è stata trasmessa dal Comune di Longare tramite posta elettronica certificata in data 22.08.2017, con nota di prot. n. 10030 del 22.08.2017;
- in adempimento dell'art. 13 comma 9: i Comuni devono determinare gli ambiti di urbanizzazione consolidata, come definiti all'articolo 2, comma 1, lettera e) della stessa Legge; tali ambiti devono essere individuati con provvedimento di Giunta o di Consiglio comunale, e trasmessi in Regione entro il termine previsto dal comma 5 dell'articolo 4. I Comuni, in sede di adeguamento dello strumento urbanistico generale ai sensi del comma 10 confermano o rettificano detti ambiti;

CONSIDERATO che la definizione degli ambiti di urbanizzazione consolidata è enunciata all'articolo 2, comma 1, lettera e) della L.R. 14/2017: *"Insieme delle parti del territorio già edificato, comprensivo delle aree libere intercluse o di completamento destinate dallo strumento urbanistico alla trasformazione insediativa, delle dotazioni di aree pubbliche per servizi e attrezzature collettive, delle infrastrutture e delle viabilità già attuate, o in fase di attuazione, nonché le parti del territorio oggetto di un piano urbanistico attuativo approvato e i nuclei insediativi in zona agricola. Tali ambiti di urbanizzazione consolidata non coincidono necessariamente con quelli individuati dal piano di assetto del territorio (PAT) ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera o), della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11."*

RILEVATO che il Comune di Longare con Deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 21.08.2017 ha individuato gli ambiti di urbanizzazione consolidata e ha inviato con P.E.C. del 22.08.2017, con nota di prot. n. 10030 del 22.08.2017 entro i termini previsti per legge, la documentazione richiesta ai sensi del succitato art. 4, comma 5;

RILEVATO ALTRESÌ che l'art. 13, comma 10 prevede: *"..entro diciotto mesi dalla pubblicazione nel BUR del provvedimento della Giunta Regionale di cui all'art. 4, comma 2, lettera a), i Comuni approvino la Variante di adeguamento allo strumento urbanistico generale secondo le procedure semplificate di cui all'art. 14 e contestualmente alla sua pubblicazione, ne trasmettano copia integrale alla Regione"*;

RILEVATO ALTRESÌ che la Regione Veneto ha emanato il provvedimento previsto di cui all'art. 4, comma 2, lettera a) della L.R. 14/2017 con DGR n. 668 del 15/05/2018 pubblicata nel BUR n. 51 del 25/05/2018, fissando anche la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio dei vari Comuni veneti;

EVIDENZIATO che, in base alla procedura di adeguamento alla normativa sul consumo di suolo di cui alla L.R. n.14/2017 e DGR n. 668 del 15/05/2018, il prossimo adempimento richiesto risulta essere la variante al PAT, da approvare entro il termine massimo del mese di novembre 2019, termine posticipato al 31.12.2019 ai sensi dell'art.17, comma 7, L.R. 14/2019, a cui dovrà seguire necessariamente anche una variante al Piano degli Interventi, oltre che il recepimento del Regolamento Edilizio Tipo;

CONSIDERATO CHE il mancato adempimento adeguamento alla normativa sul consumo di suolo, comporta le limitazioni dell'attività pianificatoria del Comune previste all'art. 13, commi 1,2,4,5 e 6 della Legge Regionale medesima;

RITENUTO necessario, alla luce di quanto sopra, procedere con gli adempimenti richiesti dalla succitata Legge Regionale n. 14 del 6 giugno 2017;

RICHIAMATO il Disciplinare di incarico per redazione varianti PRC al Piano degli Interventi di Longare con il quale, in attuazione della RDO NR. 2258218, l'Amministrazione Comunale ha affidato alla Dott.ssa Pian. Terr. Alice Zanella dello Studio Associato Zanella con sede in Noventa Vicentina (VI), l'incarico professionale anche per la redazione della Variante al PAT - Variante di adeguamento sul contenimento del consumo di suolo - L.R. 14/2017 e D.G.R.V. 668/2018;

VISTO il progetto urbanistico di variante n. 1 al Piano di Assetto di Territorio (PAT) in adeguamento alle alla L.R. 14/2017 e DGR 668/2018 per il contenimento del consumo del suolo pervenuto in data 23.07.2019, Prot. 0011012 e costituito dai seguenti elaborati:

- RELAZIONE - VARIANTE DI ADEGUAMENTO SUL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO - L.R. 14/2017 E D.G.R.V. 668/2018 – VAR. 1 PAT
- NORME TECNICHE– VAR. 1 PAT
- Tav. 5 PERIMETRAZIONE DEGLI AMBITI URBANIZZAZIONE CONSOLIDATA (AUC) - art. 2, comma 1, lett. e), LR 14/2017 - aggiornata secondo le indicazioni e gli schemi esemplificativi forniti al Capitolo 3 dell'Allegato B alla D.G.R. 668/2018 – VAR. 1 PAT
- ASSEVERAZIONE DI NON NECESSITÀ VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA – VAR. 1 PAT
- DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ DELLA V.INC.A. (D.G.R.V. 1400/2017) – VAR. 1 PAT
- SCHEDA ALLEGATO A 024051\_SCHEDALR14\_2017 – VAR. 1 PAT
- ELABORATO CARTOGRAFICO IN CTRN - SCALA 1:5000 – ESTRATTO INDIVIDUAZIONE AMBITI DI CUI ALL'ASTERISCO (\*) DELL'ALLEGATO A – VAR. 1 PAT
- i formati digitali:
  - Scheda Allegato A 024051\_schedaLR14\_2017\_Var.1PAT.xls;
  - Scheda Allegato A 024051\_schedaLR14\_2017\_Var.1PAT.pdf;
  - ELABORATO CARTOGRAFICO IN CTRN - SCALA 1:5000 – ESTRATTO INDIVIDUAZIONE AMBITI DI CUI ALL'ASTERISCO (\*) DELL'ALLEGATO A – VAR. 1 PAT.pdf
  - shapefile degli ambiti di cui all'asterisco (\*) dell'Allegato A in formato compresso nominato 024051\_ambitischedaLR14\_2017\_Var\_1PAT.zip contenete il singolo shapefile non compresso denominato 024051\_ambitischedaLR14\_2017\_Var\_1PAT.shp
  - shapefile ambiti di urbanizzazione consolidata in formato compresso (.zip) nominato

024051\_elaboratoLR14\_2017\_Var.1PAT.zip conteneva lo shapefile non compreso denominato 024051\_elaboratoLR14\_2017\_Var.1PAT.shp relativo alla Tav. 5 di PAT, aggiornato con la Var. 1 di PAT rispetto a quello precedentemente trasmesso alla R.V.;

ACCERTATO che il Comune di Longare ricade in zona sismica 3 e che, pertanto, non necessita acquisire lo studio di compatibilità sismica di cui alla D.G.R.V. n. 3308 del 4 novembre 2008;

VISTA la dichiarazione di non necessità della V.INC.A (D.G.R.V. 1400/2017) – Var. 1 PAT - a firma del Dott. Pian.Ter.le Alice Zanella;

VISTA l'asseverazione di non necessità di valutazione di compatibilità idraulica, – Var. 1 PAT - a firma del Dott. Pian.Ter.le Alice Zanella, che sarà trasmessa al Genio Civile di Padova ed al Consorzio di Bonifica in data odierna;

RITENUTO, per quanto sopra riportato, di adottare la presente variante n. 1 al PAT in adeguamento alla L.R. 14/2017 per il contenimento del consumo di suolo costituito dagli elaborati sopra elencati, dando atto che, a seguito dell'adozione in Consiglio Comunale, la procedura sarà quella stabilita dall'art.14 della L.R. 11/2004, come definito dall'art. 14 della L.R. 14/2017, e più precisamente:

- entro otto giorni dall'adozione, la variante al PAT è depositata e resa pubblica presso la sede del Comune per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni
- entro i successivi trenta giorni, dell'avvenuto deposito è data notizia con le modalità di cui all'articolo 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile". Il comune può attuare ogni altra forma di pubblicità ritenuta opportuna;
- nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il consiglio comunale decide sulle stesse e contestualmente approva la variante semplificata;
- copia integrale della variante approvata sarà trasmessa, a fini conoscitivi, all'ente competente all'approvazione del PAT, e sarà depositata presso la sede del comune per la libera consultazione;
- la variante diverrà efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nel sito internet del comune.

**VISTA** la L. 69/2009, che all'art. 32 comma 1 prevede: “..gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati”, ed al comma 1-bis prevede che “Per le finalità di cui al comma 1, gli elaborati tecnici allegati alle delibere di adozione o approvazione degli strumenti urbanistici, nonché delle loro varianti, sono pubblicati nei siti informatici delle amministrazioni comunali, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica”;

**VISTA** la D.G.R. Veneto n.1366 del 18/09/2018, la quale integrando le disposizioni contenute nella DGR n. 668/2018, ha definito che gli strumenti urbanistici in adeguamento ai contenuti di cui alla legge regionale n. 14/2017 e della D.G.R. n. 668/2018 rientrano nei criteri di esclusione di cui alla D.G.R. n. 1717/2013 e pertanto non sono assoggettati a valutazione ambientale strategica (VAS) o a verifica VAS;

VISTA la Legge Regionale 11/2004;

VISTA la Legge Regionale 14/2017;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 668 del 15/05/2018 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO che sulla proposta è stato espresso il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000;

CON VOTAZIONE UNANIME (undici) FAVOREVOLE, effettuata in forma palese, ai sensi di legge,

### **DELIBERA**

1. le premesse e quanto sopra evidenziato e considerato costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di adottare per le motivazioni indicate in preambolo, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 14/2017 e per gli effetti della Legge Regionale Veneto 23 aprile 2004, n. 11 e s.m.i., la presente Variante n. 1 al Piano di Assetto al Territorio (PAT) in adeguamento alla normativa per il contenimento del consumo di suolo L.R. 14/2017, formato dagli elaborati di seguito elencati e acquisiti in data 23.07.2019 al prot. n. 0011012:
  - RELAZIONE - VARIANTE DI ADEGUAMENTO SUL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO - L.R. 14/2017 E D.G.R.V. 668/2018 – VAR. 1 PAT
  - NORME TECNICHE– VAR. 1 PAT
  - Tav. 5 PERIMETRAZIONE DEGLI AMBITI URBANIZZAZIONE CONSOLIDATA (AUC) - art. 2, comma 1, lett. e), LR 14/2017 - aggiornata secondo le indicazioni e gli schemi esemplificativi forniti al Capitolo 3 dell'Allegato B alla D.G.R. 668/2018 – VAR. 1 PAT
  - ASSEVERAZIONE DI NON NECESSITÀ VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA – VAR. 1 PAT
  - DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ DELLA V.INC.A. (D.G.R.V. 1400/2017) – VAR. 1 PAT
  - SCHEDA ALLEGATO A 024051\_SCHEDALR14\_2017 – VAR. 1 PAT
  - ELABORATO CARTOGRAFICO IN CTRN - SCALA 1:5000 – ESTRATTO INDIVIDUAZIONE AMBITI DI CUI ALL'ASTERISCO (\*) DELL'ALLEGATO A – VAR. 1 PAT
  - i formati digitali:
    - Scheda Allegato A 024051\_schedaLR14\_2017\_Var.1PAT.xls;
    - Scheda Allegato A 024051\_schedaLR14\_2017\_Var.1PAT.pdf;
    - ELABORATO CARTOGRAFICO IN CTRN - SCALA 1:5000 – ESTRATTO INDIVIDUAZIONE AMBITI DI CUI ALL'ASTERISCO (\*) DELL'ALLEGATO A – VAR. 1 PAT.pdf
    - shapefile degli ambiti di cui all'asterisco (\*) dell'Allegato A in formato compresso nominato 024051\_ambitischedaLR14\_2017\_Var\_1PAT.zip contenete il singolo shapefile non compresso denominato 024051\_ambitischedaLR14\_2017\_Var\_1PAT.shp
    - shapefile ambiti di urbanizzazione consolidata in formato compresso (.zip) nominato 024051\_elaboratoLR14\_2017\_Var.1PAT.zip contenete lo shapefile non compresso denominato 024051\_elaboratoLR14\_2017\_Var.1PAT.shp relativo alla Tav. 5 di PAT, aggiornato con la Var. 1 di PAT rispetto a quello precedentemente trasmesso alla R.V.;
3. di stabilire che:
  - ai sensi dell'art. 29 della L.R. 23 aprile 2004, n. 11 e s.m.i., dalla data di adozione dello strumento di pianificazione in oggetto e fino alla sua entrata in vigore si applicano le misure di salvaguardia, secondo le modalità della Legge 3 novembre 1952, n. 1902 “Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei Piani Regolatori” e successive modifiche;
  - la Var. n. 1 al PAT adottata dovrà essere depositata presso la sede municipale a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta;
  - ai sensi della D.G.R. Veneto n.1366 del 18/09/2018 la presente variante urbanistica in

adeguamento ai contenuti di cui alla legge regionale n. 14/2017 e della D.G.R. n. 668/2018 rientra nelle fattispecie di esclusione e pertanto non assoggettata a valutazione ambientale strategica (VAS) o a verifica VAS;

- la Var. 1 al PAT verrà approvata con le modalità di cui all'art. 14 della L.R. 14/2017 e s.m.i.;
4. di incaricare il Responsabile dell'ufficio tecnico di provvedere agli adempimenti conseguenti e previsti dalla L.R. 11/2004 e dalla L.R.14/2017 e s.m.i..

**PARERE TECNICO**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 – 1° comma – del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

24/07/2019

IL RESPONSABILE  
AREA TECNICA - EDILIZIA PRIVATA -  
URBANISTICA  
F.to SIMONETTA CRIVELLO

---

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
F.to ZENNARO MATTEO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to FUSCO STEFANO

---

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.